



Data di pubblicazione: 07/07/2020

Nome allegato: *RELAZIONE GENERALE di progetto.pdf*

CIG: 83571824C1;

Nome procedura: *INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO DEL PROSPETTO, NELLO STABILE DI PROPRIETA' POSTO A REDDITO, SITO NELLA VIA XX SETTEMBRE 18 (EX ENPAS), CAGLIARI.*

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Sardegna

Coordinamento tecnico edilizio regionale

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA COORDINAMENTO TECNICO EDILIZIO

**INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO DEL
PROSPETTO, NELLO STABILE DI PROPRIETA' POSTO A
REDDITO, SITO NELLA VIA XX SETTEMBRE 18 (EX ENPAS),
CAGLIARI.**

RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO

CONTRATTO A CORPO

Importo esecuzione lavorazioni soggetto a ribasso	€ 53.367,38
Oneri di sicurezza per l'attuazione del P.S.C.	€ 12.439,07
Totale appalto	€ 65.806,45

RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO

Ing. Giovanni Battista
Vicedomini

CIG: 827022880A

CUP: F29H20000080005

RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO

Oggetto: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO DEL PROSPETTO, NELLO STABILE DI PROPRIETA' POSTO A REDDITO, SITO NELLA VIA XX SETTEMBRE 18 (EX ENPAS), CAGLIARI.

Autorizzazione di spesa per complessivi € 81.600,00 € di cui:

€ 53.367,38 per lavori soggetti a ribasso d'asta

€ 12.439,07 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

€ 65.806,45 totale lavori da appaltare (IVA esclusa), a cui aggiungere:

€ 14.477,42 per IVA al 22% su lavori

€ 80.283,87 totale (IVA inclusa) da imputare sul Cap. 8U211100711

a cui aggiungere:

€ 1.316,13 a titolo di incentivo ex art. 113 su Cap. 8U211100711

€ 30,00 a titolo di contributo ANAC cap. 5U1208005/06

€ - Per assicurazione dei progettisti dipendenti Cap.

Proposta di affidamento mediante procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (nel seguito, Codice) da realizzarsi mediante piattaforma MePA previo invito di almeno n. 10 operatori abilitati.

Sommario:

1) Premessa	2
2) Descrizione del progetto e delle scelte progettuali adottate	3
3) Elaborati progettuali	4
4) Aspetti economici e finanziari	4
5) Valutazioni inerenti la suddivisione in lotti funzionali.....	5
6) Verifica del progetto e validazione	6
7) Categoria e classifica delle opere	6
8) Modalità di affidamento dei lavori e normativa di riferimento	7
9) Affidamento mediante RdO. su M.E.P.A.	7

1) Premessa

L'edificio oggetto della presente proposta di intervento è uno stabile a reddito di proprietà dell'INPS, proveniente dalla incorporazione dell'ex INPDAP.

Tale stabile è situato a Cagliari in Via XX Settembre, in zona centrale con alto flusso di persone, auto e mezzi pubblici.

L'edificio allo stato attuale è vuoto e si trova in uno stato di degrado con rischi ai fini della sicurezza con possibilità di caduta di calcinacci su persone e o mezzi sottostanti. Nel piano urbanistico comunale ricade in zona storica per il quale sono consentiti gli interventi di manutenzione ai fini della sicurezza.

2) Descrizione del progetto e delle scelte progettuali adottate

I lavori oggetto del presente appalto sono finalizzati alla messa in sicurezza del prospetto .

La facciata è caratterizzata da:

- ✓ zone intonacate;
- ✓ zone rivestite in cotto tra un balcone e l'altro al primo e secondo piano.

L'intervento si concentra sull'intradosso e frontalini dei balconi, già oggetto d'intervento in precedenza e sul cornicione.

Le restanti parti dei prospetti saranno oggetto di verifica attraverso una battitura dell'intonaco al fine di rimuovere le parti ammalorate ed in distacco. Stessa procedura si effettuerà per le zone rivestite in cotto.

Le ringhiere in ferro dei balconi verranno rinforzate con ulteriori ancoraggi alla muratura.

Per tale ragione, una volta eliminato il pericolo mediante un primo ciclo di battitura per verifica della sicurezza, si procederà ad effettuare il risanamento delle strutture in calcestruzzo armato che sono deteriorate.

Su tali parti strutturali si eseguirà la pulizia dei ferri, la loro passivazione e protezione e il ripristino dei copri ferri. Successivamente saranno ripristinati gli intonaci e si procederà alla tinteggiatura.

Si prevede l'uso nel corso dell'appalto di importanti opere provvisorie quali ponteggi mobili o ponteggi fissi in base all'organizzazione dell'impresa. Tali apprestamenti sono ricompresi in tutto o in gran parte tra gli oneri della sicurezza e dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e conformemente alla vigente normativa anche relativamente agli obblighi di certificazione degli elementi e macchinari utilizzati e alla redazione del Piano di smontaggio e rimontaggio.

I lavori saranno svolti in presenza di passaggio di pedoni e mezzi. L'appaltatore dovrà perciò obbligatoriamente adeguare le modalità di esecuzione delle attività in appalto prestando attenzione a non arrecare danni a persone, cose o mezzi adottando prima di qualsiasi intervento tutti gli adempimenti e gli accorgimenti necessari.

I lavori dovranno essere condotti secondo il Cronoprogramma di progetto, organizzando le attività in modo che siano anche compatibili con il passaggio delle persone e dei mezzi sottostanti.

Il tempo previsto per il completamento delle opere è di 60 giorni naturali consecutivi dal verbale di inizio dei lavori.

3) Elaborati progettuali

Per l'affidamento e l'esecuzione del presente appalto e ai sensi della vigente normativa in materia di Contratti pubblici di lavori sono stati redatti i seguenti elaborati progettuali:

- A) Relazione generale di progetto (questo elaborato)
- B) Quadro economico esecutivo.
- C) Capitolato Speciale d'Appalto Parte I – Parte Generale.
- D) Capitolato Speciale d'Appalto Parte II – Specifiche Tecniche.
- E) Elaborato grafico.
- F) Computo metrico estimativo.
- G) Elenco prezzi unitari.
- H) Piano di Sicurezza e Coordinamento completo del computo dei costi interferenti della sicurezza.
- I) Cronoprogramma dei lavori.
- J) Disciplinare di gara.
- K) Schema di contratto.

4) Aspetti economici e finanziari

L'appalto proposto ha ad oggetto la sola esecuzione di lavori che si prevede siano interamente compensati **"a corpo"** come definito dall'Art. 3, comma 1, lettera dddd) del Codice.

Si prevede inoltre di affidare l'appalto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice dei contratti, mediante ribasso percentuale massimo sul prezzo a corpo a base di gara.

Il prezzo da porre a base d'asta è stato determinato applicando i prezzi unitari già riportati nei prezziari della Tipografia del Genio Civile.

L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

Rif.	Descrizione	Importi a corpo	%
1)	Opere edilizie – OG1	€ 53.367,38	96,00%
2)	Oneri di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso (OS) - OG 1 -	€ 12.439,07	4,00%
3)	IMPORTO TOTALE APPALTO (I) = 1 + 2	€ 65.806,45	100,00%

A tale importo totale dovrà essere aggiunta la somma necessaria per l'IVA di legge che, nel caso di specie, ammonta al 22%, in quanto manutenzione straordinaria ai sensi del d.P.R. n° 380/2001.

Le somme complessivamente assorbite dall'appalto dovranno infine essere anche gravate dall'incentivo per la progettazione interna ex art. 113 del Codice.

Il tutto come rappresentato per esteso nell'allegato Quadro economico esecutivo di progetto, sinteticamente espresso nella tabella riportata in oggetto, anche con riferimento ai capitoli del bilancio INPS su cui imputare le spese.

5) Valutazioni inerenti la suddivisione in lotti funzionali

L'art. 51, comma 1, del Codice prevede che le Stazioni appaltanti, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, suddividano gli appalti in lotti funzionali, senza che ciò comporti l'elusione delle norme del Codice e, in caso contrario, motivino la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica.

Per l'appalto in oggetto si è ritenuto di non doversi procedere ad una suddivisione in lotti funzionali in quanto l'importo complessivo previsto in appalto, pari a circa **65.806,45 (IVA esclusa)**, da svolgersi in 60 giorni naturali e consecutivi, corrisponde a:

- ✓ fatturato giornaliero di 65.806,45 Euro / 60 giorni = **1.096,77 €/giorno**
- ✓ fatturato annuo di 1.096,77 €/giorno x 365 giorni = **400.321,05 €/anno**

Tale fatturato è facilmente raggiungibile anche da una buona parte delle micro imprese operanti che, secondo la definizione vigente, sono quelle che hanno:

- o meno di 10 occupati;
- o fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore **a 2 milioni di euro.**

L'ulteriore suddivisione in lotti funzionali non servirebbe, pertanto, a realizzare significative inclusioni aggiuntive e, invece, comporterebbe notevoli svantaggi all'Istituto in termini di:

- ✓ economia della procedura di affidamento;

- ✓ corretta conduzione dei lavori quanto all'uniformità delle opere da ottenere e dei risultati da perseguire;
- ✓ corretta gestione della sicurezza in cantiere e nell'edificio durante l'esecuzione dei lavori.

Per tali ragioni l'appalto proposto non è stato ulteriormente suddiviso in lotti funzionali.

6) Verifica del progetto e validazione

La verifica del progetto è stata condotta direttamente dallo scrivente Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lettera d), del Codice, trattandosi di opera con importo inferiore a € 1.000.000,00.

La successiva validazione del progetto è stata effettuata sempre dal R.U.P. con proprio atto in data 09/04/2020 ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice.

7) Categoria e classifica delle opere

I lavori del presente appalto sono classificati, ai sensi della normativa vigente, nel seguente modo.

Categoria prevalente

I) categoria di opere generali **"Edifici civili e industriali" "OG1", classifica I[^]** per l'importo - al netto dell'importo delle categorie subappaltabili o scorporabili- di **€ 65.806,45**, pari al **100,00 %** sul totale dell'appalto.

II) Categorie diverse dalla prevalente: nessuna.

Per le opere della categoria prevalente OG1 di cui al punto I essendo l'importo dell'appalto è inferiore a € 150.000,00 pertanto, il possesso della qualificazione può essere dimostrato, oltre che tramite attestazione SOA, anche secondo il disposto dell'art. 90 del d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Tali opere possono inoltre essere subappaltate nella misura massima del 30%, ai sensi dell'art.105 del Codice dei contratti pubblici.

Sono altresì inclusi anche gli oneri della sicurezza che afferiscono ad attività ricadenti nella categoria di opere "Edifici civili e industriali" "OG1", classifica I[^] per € 12.439,07 pari al 18,90 % dell'intero appalto.

Il costo della manodopera del presente appalto è stimato in **€. 21.058,06** pari a circa il **32%** dell'importo totale delle opere, inclusi gli oneri di sicurezza.

8) Modalità di affidamento dei lavori e normativa di riferimento

L'appalto in oggetto è di **"sola esecuzione di lavori"**, ex art. 3, comma 1, lett. II), punto 1) del Codice, e si propone sia affidato al **"prezzo più basso"** ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 mediante massimo ribasso percentuale sul valore dei lavori a base dell'affidamento senza oneri di sicurezza, rappresentato al rigo 1) della tabella inserita nel precedente paragrafo 4). A tale prezzo ribassato dovranno essere aggiunti gli oneri di sicurezza, di cui al successivo rigo 2), del medesimo paragrafo 4), per il loro importo pieno.

L'appalto è, inoltre, **"a corpo"** ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lettera d) del Codice, nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del Regolamento generale. L'importo della contratto di appalto, come determinato in sede di gara, resterà pertanto fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Vista l'esigenza di affidare le opere rapidamente e visto che l'importo dell'appalto è inferiore al limite di € 1.000.000 si evidenzia la possibilità di effettuare l'affidamento mediante **procedura negoziata** senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'**art. 36 comma 2 lettera b)** del Codice.

Per l'individuazione degli Operatori economici inviati a presentare offerta si propone inoltre di utilizzare come elenco fornitori su cui esercitare la ricerca di mercato, l'**elenco dei soggetti abilitati a Me.PA.** per le categorie e classifiche previste in appalto, eventualmente limitandone il numero da invitare anche mediante sorteggio, purché in numero **non inferiore a 10**.

9) Affidamento mediante RdO. su M.E.P.A.

La gara per l'esecuzione dei lavori in oggetto, che hanno importo inferiore a € 1.000.000,00, potrà essere affidata utilizzando il supporto informatico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa.) messo a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 504, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 («Legge di stabilità 2016»), come indicato nel Messaggio Hermes della DCRS INPS n.4233 del 20/10/2016.

In tale caso, trattandosi di categoria prevalente e unica specializzata (OG 1), si potrà lanciare dal sito <https://www.acquistinretepa.it> una Richiesta di Offerta (R.D.O.) selezionando il corrispondente metaprodotto OG1 aggiungendolo al carrello.

L'invito dei fornitori dovrà essere fatto ad almeno n.10 operatori economici, ai sensi del Codice dei contratti, e potrà essere esteso a coloro che sono abilitati a MePa. e che risultano qualificati per le opere in oggetto. Laddove il numero di potenziali offerenti risultasse troppo elevato per realizzare celermente la procedura di affidamento in tempi compatibili con i programmi dell'Istituto si potrà restringere l'invito a presentare offerta ad un numero non inferiore a n.10 operatori economici abilitati, opportunamente estratti a sorte, eventualmente operanti nell'ambito della

regione Sardegna, per garantire l'interesse a presentare offerta visto l'importo delle opere.

Si propone, infine, di procedere all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia, ai sensi dell'Art. 97 comma 2 d.lgs. n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte valide sia almeno pari a 5.

Cagliari, 4 maggio 2020

Il Responsabile unico del procedimento e
Coordinatore tecnico regionale INPS per la Sardegna

Ing. Giovanni Battista Vicedomini